

dentro

mensile di idee e consigli per la tua casa

CASA



-1

*impronte di stile
messaggi
cromatici*

*il mito che rivive
casa
Marilyn*

*recupero di una
casa di ringhiera
una finestra
sul cortile*



Italiane Spedizione in A.P. 70% Brescia - contiene I.P.

0 MAGGIO 2007 € 3,30

A destra: intimo ed accogliente l'angolo relax stempera sui cangianti tessuti degli imbottiti in seta tutta l'eleganza del blu, una tonalità che contribuisce percettivamente ad infondere

un senso di pacificazione e tranquillità. La predilezione per i motivi floreali su stoffe e complementi ha conferito a tutto l'ambiente un deciso tocco di femminilità.

Nella prossima pagina: la sala da pranzo esprime raffinatezza in ogni dettaglio: illuminato da un grazioso lampadario con pendenti in vetro colorato il tavolo in pero si accompagna

con poltroncine rivestite in seta. Alla leggerezza della carta da parati con motivo vegetale fanno da contrappunto i toni decisi delle tele ad olio inserite in importanti cornici dorate.

una finestra sul cortile

Un vecchio appartamento nel centro di Milano si trasforma in un'oasi di pace ed eleganza

Milano e le sue tipiche case di ringhiera, abitazioni dalla facciata gentile risalenti al primo '900, a quel tempo edifici di quattro o cinque piani suddivisi in piccoli appartamenti con servizi e scale comuni, ognuno con il caratteristico accesso dal ballatoio e con la propria "finestra sul cortile". Composta da spazi angusti distribuiti perlopiù in due stanze - l'una adibita alla preparazione e al consumo dei pasti e l'altra dedicata al sonno notturno - la classica casa di ringhiera proiettava all'esterno la vita dei suoi numerosi abitanti. Il cortile comune diventava allora l'autentico cuore pulsante dell'edificio, un vero e proprio spazio pubblico che accoglieva le chiacchierate serali fra le famiglie, il lavoro operoso delle donne che lì di giorno si ritrovavano a lavare i panni, i giochi instancabili dei bambini che saturavano l'aria di schiamazzi. Oggi questo modello non esiste più, gli alloggi si sono fusi aumentando le superfici dei singoli locali, i servizi sono diventati privati e le attività in comune hanno ceduto il passo ad una routine familiare più intima e chiusa. Forse è andato perso un certo fascino ma certamente si è molto guadagnato in qualità e privacy. A partire dagli anni '80 molte di queste abitazioni, tuttora dislocate in parecchie zone del capoluogo lombardo, sono state restaurate per mano di architetti sempre più specializzati nel loro recupero edilizio. L'intervento di ristrutturazione di questa tipica casa di ringhiera nella centralissima Milano porta la firma degli architetti associati Diego Asperti e Fabrizio Moratti che hanno curato il progetto in tutte le sue fasi, da quelle di modifica e risanamento degli elementi strutturali a quelle finali di scelta degli arredi. Il desiderio della committenza - una professionista che lavora

(Continua a pag. 104)





una finestra
sul cortile



Sopra: una pregiata collezione di piattini Royal Copenhagen della serie Mother's Day dedicata a

teneri cuccioli. Sopra a destra: particolarmente curata è stata la scelta di quadri e cornici che

ingentiliscono le pareti a sottolineare l'impronta classica e signorile dell'arredo. In basso a sinistra: i colorati

tissimi frutti pendenti del lampadario rifrangono in soggiorno affascinanti giochi di luce.

Sotto: raffinato artigianato d'oriente per questa frutta sagomata in ottone raccolta nel centrotavola in cristallo.



una finestra sul cortile



A lato: caratteristica delle case di ringhiera la finestra che si affaccia sul balcone comune ed il cortile sottostante, una veduta qui elegantemente incorniciata dall'abbondante arricciatura di una mantovana in seta. L'elemento contenitore ricavato nel vano sotto la finestra risolve agilmente il problema dell'ordine.

In basso a sinistra: interamente realizzata a misura su disegno degli architetti, la mobilia è perfettamente inserita nella boiserie in noce nazionale che riveste le pareti a mezza altezza. Le modanature dei pannelli realizzano un fattore

decorativo comune fra i vari elementi dell'arredo ed è ripresa anche dalla cornice a soffitto.

L'apertura ad arco consente un maggior afflusso di luce fra gli ambienti.

In basso: un lungo corridoio dall'ingresso distribuisce tutt'attorno le stanze dell'appartamento. Il progetto si è preoccupato di renderlo soprattutto accogliente e luminoso. In questa direzione è la scelta del bianco per porte e cornici e della carta da parati color burro con delicato motivo a losange. I faretto incassati a soffitto guidano il percorso esaltandone l'assito.







Nella pagina precedente: distribuita ad "U" la cucina utilizza le tre pareti della stanza adattandosi perfettamente ad un ambiente dalle dimensioni ridotte e offrendo al contempo il

massimo spazio di contenimento e di lavoro. La mancanza di finestre dovuta alla sua collocazione sul lato interno dell'abitazione è stata risolta grazie all'ampliamento dell'apertura d'ac-

cesso che in tal modo consente di catturare tutta la luce proveniente dall'ingresso. *Sopra:* affacciata su una centralissima e caotica via di Milano la camera da letto realizza per contrasto

un'atmosfera romantica e rilassante. Delicata la nuance delle campiture a velatura bluette in pendant con le bordure del letto imbottito e della pregiata mantovana in seta del ten-

daggio. Realizzata su disegno in candido bianco l'armadiatura termina con una nicchia a ripiani in cristallo che ospita una collezione di orsetti in ceramica e vetro di Murano.

(Continua da pag. 98)

ma che non vive a Milano - era di beneficiare di uno spazio dove poter sostare tra un viaggio di lavoro e l'altro, un alloggio piccolo ma al tempo stesso accogliente, che garantisse nelle brevi soste in città un certo comfort domestico. Gli architetti hanno così progettato gli ambienti tenendo conto di queste aspirazioni, privilegiando soluzioni funzionali e sempre molto eleganti. Il distributivo ha previsto la collocazione delle zone giorno sul lato dell'abitazione rivolto verso il ballatoio e il cortile affinché fosse garantita il più possibile una buona illuminazione naturale. Colori pastello e delicate carte a parete contribuiscono a generare un'atmosfera riposante, completata mediante la scelta di materiali pregiati e arredi in legno su disegno. Ricche stoffe per tende e rivestimenti aggiungono un tocco ricercato e sofisticato là dove una grande attenzione per il dettaglio ha saputo rendere il tutto assolutamente piacevole e armonioso. ■

STUDIO ARCHITETTURA
ASPERTI D. & MORATTI F.
progetto di ristrutturazione
e interni
Via Matteotti, 32
Martinengo (Bg)
tel 0363/988493
studioarchitettura.am@tin.it

BIEMME 2 srl
impresa edile
via Cav. Agliardi, 18
Morengo (Bg)
tel 0363/958310
biemme.costruzioni@libero.it

TERMOIDRAULICA
MACALLI MARINO
impianto idrosanitario
e condizionamento
via Vecchia Fornace
Bariano (Bg)
tel 0363/958310

VICHI snc di Capelletti
Giacomino e C.
impianto elettrico
via Massimo D'Antona
Fara Olivana Con Sola (Bg)
tel 0363/998826
www.vichi-snc.191.it

scheda informativa